

**UNITÀ FORMATIVA N.5 DEL PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DELL'AMBITO 001
ISTITUTO COMPRENSIVO "A. Gramsci" - Ossi**

| UNITÀ FORMATIVA N. 5 | |
|---|--|
| Titolo | LA CITTADINANZA GLOBALE: TRA LIMITI ED OPPORTUNITA' |
| Destinatari | Massimo N. 40 Qualifica docenti (<u>Infanzia-Primaria- Secondaria di 1° grado - Secondaria di 2° grado</u>) per corso |
| Obiettivo strategico (breve descrizione dell'azione formativa e delle sue finalità) | L'unità formativa mira a consolidare ed implementare competenze già in possesso dei docenti. Svilupperà, altresì, un'analisi sociale e giuridica del concetto di cittadinanza globale, rafforzando le capacità inclusive di tutti i discenti, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire la riflessione e la sperimentazione di modelli di collaborazione del team docenti. Altresì, l'unità formativa mira ad implementare la conoscenza e sviluppare la consapevolezza della convivenza e della complementarità sociale tra cittadini attraverso lo studio dei modelli istituzionali e la loro funzionalità. |
| Competenze (declinare le competenze relative all'area della didattica dell'organizzazione e della professionalità che il percorso formativo intende perseguire) | <p>Competenze area didattica (competenze disciplinari, metodologico-didattiche, comunicativo relazionali e progettuali) Il tema caratterizzante l'U.F. concernente l'area didattica in oggetto, dovrà sviluppare una costante ricerca da parte dei docenti delle esigenze educative degli alunni riguardanti gli aspetti attinenti alla cittadinanza globale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare in maniera sensibile la necessità di una interazione sociale tra cittadini e tra cittadini ed istituzioni attraverso la conoscenza di queste ultime e degli istituti dell'ordinamento caratterizzanti alcune fasi ed alcuni momenti specifici della vita sociale. ✓ In maniera estensiva, verranno approfondite alcune tematiche relative allo sviluppo di una maggiore consapevolezza del proprio status di cittadini e della naturale attiva interfaccia verso le istituzioni. ✓ Utilizzare le tecnologie della <i>new media education</i> per migliorare e rendere più efficace la comunicazione e la mediazione didattica. ✓ Conoscere e utilizzare al meglio i riferimenti educativi autorevoli della cittadinanza globale. <p>Competenze area dell'organizzazione (competenze progettuali e organizzative di supporto alla gestione della scuola)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interpretare l'educazione al concetto di globalità come modalità quotidiana di gestione delle classi. ✓ Progettare curricula flessibili e aperti alla cittadinanza globale. ✓ Comprendere gli elementi di differenza e similarità tra i diversi strumenti di pianificazione didattico organizzativa. |

UNITÀ FORMATIVA N. 5

| | | |
|--|--|---|
| | <p>Competenze area della professionalità (competenze relative alla dimensione etica e deontologica della funzione docente)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestione aperta di comportamenti problema (problem solving esteso all'equipe dei docenti) con eventuali supporti specialistici. ✓ Approfondimento e comparazione tra la cultura dell'integrazione e quella dell'inclusività. ✓ Analisi delle problematiche in seno al concetto di cittadinanza globale relative all'età evolutiva alla luce dei nuovi cambiamenti sociali e culturali. | |
| | Conoscenze | Abilità Operative |
| | Quadri normativi della cittadinanza globale. | Applicare in modo corretto il quadro di riferimento normativo. |
| | Saper individuare l'evoluzione caratterizzante della cittadinanza globale. | Osservare e saper intervenire ed adattare in modo adeguato le varie strategie educative e didattiche, promuovendo un clima di benessere per tutti gli alunni. |
| | Conoscere le tecnologie avanzate. | Saper utilizzare le tecnologie avanzate in riferimento ai bisogni formativi di docenti ed alunni. |
| Fonte di finanziamento | | |
| Eventuali prodotti | Project work e relazione sull'attività formativa. Conseguente ricaduta positiva nell'ambito metodologico, didattico e organizzativo nella prospettiva della cittadinanza globale. | |
| Prerequisiti (conoscenze e competenze richieste per poter accedere con profitto al percorso formativo) | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli aspetti normativi di riferimento. • Conoscenze ed esperienze dell'U.F. • Interesse e forte motivazione ad approfondire il concetto di cittadinanza globale. | |
| Azioni | <p>Progettazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione dei bisogni attraverso la somministrazione del questionario. • Incontro Dirigenti Scolastici della rete di scopo/ambito per individuare le priorità formative. • Stesura dell'U.F. da parte dei referenti per la formazione. • Organizzazione e definizione del cronoprogramma dopo l'individuazione dell'esperto. • Comunicazione e diffusione dell'U.F. alle scuole della rete/ambito. • L'unità formativa verrà sviluppata nel primo quadrimestre dell'a.s. 2018/2019 | |

UNITÀ FORMATIVA N. 5

| | |
|--|--|
| | <p>2) Incontri in presenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione frontale: numero 6 incontri di 3 ore per complessive 18 ore • Attività laboratoriale e/o collaborativa: Learning by Doing (tecnica basata letteralmente "sull'imparare facendo") o Action Learning, gli strumenti utilizzati saranno quelli della didattica attiva (slides, video, esercitazioni singole e di gruppo, role-playing e simulate sugli aspetti che verranno affrontati). <p>3) Formazione a distanza (videoconferenze, utilizzo piattaforme digitali ecc.) Attività individuale: n. 7 ore di studio personale per l'approfondimento degli argomenti trattati, ricerca – sperimentazione in classe. - <u>Attività individuale</u>: esercitazioni in piattaforma. Ricerche bibliografiche correlate agli argomenti trattati. - <u>Attività laboratoriale e collaborativa</u>: condivisione di materiali e dei lavori prodotti.</p> <p>4) Ricerca-azione (sperimentazione e misure di accompagnamento) Individuazione e applicazione delle metodologie didattiche apprese. Peer review: condivisione delle strategie e metodologie acquisite. Contesto di riferimento (gruppi di docenti): max 40 docenti dei diversi ordini di scuola della rete/ambito.</p> <p><u>Consulenza esperta su:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Cittadinanza attiva; ✓ Educazione alla legalità ✓ Devianze e marginalità ✓ Integrazione e globalizzazione ✓ New media education ✓ Bullismo e Cyberbullismo ✓ Privacy ✓ Excursus sulle leggi in vigore per il contrasto dei fenomeni ✓ Comunicazione efficace e tecniche di PNL (Programmazione Neuro Linguistica) |
| <p>Tempi (Sintesi. Per il dettaglio vedi diagramma di Gantt)</p> | <p style="text-align: center;">Settembre-Dicembre 2018</p> |
| <p>Metodologia di lavoro</p> | <p>Incontri in presenza, lavori di gruppo e attività di studio e ricerca individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • In presenza (18 ore – 6 incontri) • On-line (7 ore) <p>Conoscenza di ogni singolo fenomeno e discussione aperta con partecipazione attiva delle insegnanti.</p> <p>Ad ogni incontro si predisporranno degli esercizi pratici da eseguire singolarmente o in gruppo, per il consolidamento delle competenze acquisite.</p> |

UNITÀ FORMATIVA N. 5

| | |
|--|--|
| Risorse umane | Docenti della rete/ambito: max 40 Esperti esterni |
| Strumenti | Aule speciali, dotazioni strumentali ecc. <u>In presenza:</u> diverse locazioni delle scuole della rete/ambito. |
| Monitoraggio e Valutazione (descrivere gli indicatori di monitoraggio e di valutazione delle attività, indicare i soggetti e i tempi delle azioni di monitoraggio e valutazione) | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostegno dei docenti nell'acquisizione delle competenze correlate alla pratica didattica. ✓ Chiarezza espositiva. ✓ Accuratezza delle informazioni. ✓ Organizzazione dei contenuti. ✓ Rispetto dei tempi. ✓ La valutazione verrà svolta al termine dell'attività formativa. ✓ Certificazione delle competenze acquisite. <p><u>Monitoraggio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Rilevazione presenze. ✓ Condivisione materiale ed esperienza formativa. ✓ Questionario di gradimento. |
| Documentazione dell'esperienza e condizioni di trasferibilità | <p>I materiali e i prodotti realizzati saranno messi a disposizione dell'Istituto Comprensivo per una continua e positiva ricaduta.</p> <p>I docenti fruitori del corso condivideranno sulla piattaforma dedicata materiali, affinché l'esperienza possa essere riproposta in contesti diversi.</p> |

Ossi, 23 luglio 2018